



## COMUNE DI PALAZZOLO VERCELLESE

PROVINCIA DI VERCELLI

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA N. 124 DEL 06/08/2025

#### OGGETTO:

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL D.LGS 36/2023 ARTICOLO 50 ALLA DITTA ZIA S.R.L. PER L'ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATICO FINANZIATO CON LE RISORSE ECCEDENTI LA MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". OPERATORE ECONOMICO ZIA S.R.L. - CIG: B7EADD842 CUP: J11F22003540006 - ORDINATIVO MEPA AD ESECUZIONE IMMEDIATA N. 8664813 - CIG: B7EADD842.**

#### IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA

L'anno duemilaventicinque del mese di agosto del giorno sei, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Servizio, HOXHA Eleonora, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO il decreto sindacale vigente, col quale vengono attribuite al sottoscritto Responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 28/02/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del predetto D.Lgs. 267/00;

ADOTTA il presente provvedimento.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Comune di Palazzolo Vercellese ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";
- la candidatura è stata ammessa, finanziata con decreto n. -66/1/2023-PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale con la finestra temporale n. 1 e successivamente erogata;
- è stato acquisito e assegnato al progetto il seguente CUP: J11F22003540006.

Considerato che il finanziamento erogato è da considerarsi quindi forfettario e a "fondo perduto" ed utilizzabile per spese destinate alla digitalizzazione dell'ente, per esempio a spese utili a rafforzare la portata degli avvisi stessi, a fornire maggiore sostenibilità nel tempo agli interventi effettuati, o più in generale alle spese nel campo del comparto ICT dell'ente. Gli enti hanno così l'occasione di completare aspetti non pienamente sviluppati nei progetti originari e di utilizzare le risorse residue per implementare aggiornamenti tecnologici necessari che potrebbero non essere stati previsti inizialmente, migliorando così la qualità complessiva dell'infrastruttura digitale.

Dato atto che è volontà dell'Amministrazione utilizzare parte residua del contributo per rinnovare le postazioni informatiche dei dipendenti ed acquistare un nuovo server;

Rilevato che la ditta Zia S.r.l è già fornitrice di materiale informatico utile agli uffici e svolge da anni il ruolo di consulente informatico;

Considerato che:

- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il materiale in tempi brevi al fine di poter garantire l'efficienza informatica del personale d'ufficio e affidare la fornitura alla stessa ditta che offre al Comune consulenza informatica, al fine di garantirne l'ottimale integrazione e funzionalità;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura in oggetto specificata è inferiore ad euro 140.000,00 e, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 comma 1 lett. b del D. lgs 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Ritenuto, pertanto, di procedere in modo autonomo alla scelta del contraente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, individuando in Zia S.r.l. il contraente a cui affidare la fornitura per le motivazioni su esposte, e di provvedere all'affidamento diretto di quanto sopra specificato;

Richiamato l'art. 1 (Principio del risultato) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede, tra l'altro che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.
3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.
4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...>.

Ritenuto non esista un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, sopra richiamato e che pertanto non sussista l'obbligo di seguire le procedure ordinarie di cui alle parti seguenti alla Parte II, del Libro I, del D.Lgs. 36/2023;

Vista l'offerta da parte della ditta Zia S.r.l. dell'importo pari ad € 17.607,00 oltre IVA (22%), per la seguente fornitura:

- n. 1 pacchetto assistenza di ore 50 per € 1.990 oltre iva
- n. 1 server per € 7.560 oltre iva
- n. 5 pc hp tower 290G9 €685,00 oltre iva
- n. 4 monitor HP serie 5 Pro 27 pollici € 440,00 oltre iva cadauno
- n. 1 monitor Samsung Smart 32 pollici € 585,00 oltre iva cadauno
- n. 4 gruppi di continuità pc € 130,00 oltre iva cadauno
- n.1 switch hewlett packard enterprise € 417,00 oltre iva
- n. 5 pacchetti microsoft office home and business € 270,00 oltre iva cadauno;

Considerato che l'intero importo sopra citato risulta congruo in relazione alle prestazioni da svolgere e risponde alle esigenze tutte come esplicitato in premessa;

Ritenuto, altresì, che l'affidamento della fornitura alla ditta Zia S.r.l. risponda pienamente ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia richiesti per la gestione delle attività comunali.

Dato atto che:

- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Evidenziato che saranno rispettati gli adempimenti legislativi in merito all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire: l'acquisto di materiale informatico finanziato con i residui della misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- b) l'oggetto del contratto: la fornitura di computer e server;
- c) la modalità di scelta del contraente ammessa dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni: affidamento diretto, senza procedimento di gara, della fornitura in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CHE ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo di Gara) tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici: CIG B7EADDB842 - CUP J11F22003540006;

Dato atto della regolarità, opportunità, congruità e correttezza dell'azione amministrativa in argomento, essendo conforme alle norme ed alle regole tecniche che disciplinano la specifica materia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sottoscritta Giovanna Maffia responsabile del servizio anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art.15 del D. Lgs 36/2023.

Considerato che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione. Tutto ciò premesso,

Tutto ciò premesso e considerato,

## D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO, in ottemperanza all'art. 192 TUEL, che la presente determinazione costituisce autorizzazione a contrattare, avente i seguenti requisiti:
  - a) Il fine e l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale informatico;
  - b) di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale;
  - c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
3. DI AFFIDARE all'operatore Zia S.r.l, Partita Iva 06432300017, il contratto per la fornitura di materiale informatico, al costo complessivo di Euro 17.480,00 oltre iva, per complessivi € 21.480,54;
4. DI ASSUMERE, conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 21.480,54 voce 5770/8611/99 cod. 01.11.2 Macro 205 del Bilancio 2025/2027 – esigibilità 2025;
6. DI DEMANDARE a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
7. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016”);
2. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data odierna;
10. DI DARE ATTO che la ditta individuata è tenuta agli adempimenti contenuti nell'art. 11 dell'avviso di riferimento nonché a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) del Regolamento (UE) 2020/852;
11. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, della insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto responsabile del presente procedimento;
12. DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

13. DI DARE ATTO che in base alla Legge n. 15/05 ed al D.Lgs. n. 104/2010 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71. Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 che stabilisce che il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
Eleonora HOXHA